

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono novantanove.

Seguito della discussione del testo unificato dei progetti di legge: Tutela del risparmio e disciplina dei mercati finanziari (2436 ed abbinati).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è stato, da ultimo, approvato l'articolo 17 del testo unificato.

GIORGIO LA MALFA, *Presidente della VI Commissione*, chiede una breve sospensione della seduta al fine di consentire al Comitato dei diciotto di procedere nell'esame delle proposte emendative riferite agli articoli del provvedimento.

ANTONIO BOCCIA, pur ritenendo che si possa accedere alla richiesta formulata dal presidente della VI Commissione, invita la Presidenza a garantire un compiuto esame istruttorio dei provvedimenti legislativi.

PRESIDENTE, nel prendere atto delle preoccupazioni espresse dal deputato Boccia, rileva che i lavori dell'Assemblea sono organizzati ai sensi delle determinazioni

assunte in seno alla Conferenza dei presidenti di gruppo; sottolinea altresì il rapporto di proficua collaborazione instaurato tra maggioranza ed opposizione in relazione al testo unificato in esame.

GIORGIO LA MALFA, *Presidente della VI Commissione*, precisa che la richiesta di sospensione è motivata dal fatto che nell'ambito del Comitato dei diciotto si sta ricercando la più larga intesa possibile su un provvedimento particolarmente complesso.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere alla richiesta formulata dal presidente della VI Commissione.

Avverte altresì che è stata chiesta la votazione nominale.

Preavviso di votazione elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende la seduta fino alle 11.

La seduta, sospesa alle 10,15, è ripresa alle 11.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE avverte che la V Commissione ha espresso un ulteriore parere.

Avverte altresì che è stata presentata una nuova formulazione dell'emendamento 18.250 delle Commissioni, al quale è riferito un subemendamento.

Comunica quindi gli emendamenti ritirati dai rispettivi presentatori (*vedi resoconto stenografico pag. 4*).

Passa infine all'esame dell'articolo 8 e delle proposte emendative ad esso riferite, accantonato nella seduta di ieri.

STEFANO SAGLIA, *Relatore per la X Commissione*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 8.250 e 8.251 delle Commissioni, ed esprime parere favorevole sull'emendamento Antonio Pepe 8.200, nonché sull'emendamento Patria 8.205, purché riformulato; invita al ritiro degli emendamenti Armani 8.1 e Pinza 8.2, nonché degli identici Benvenuto 8.4 e Armani 8.202 e degli identici Armani 8.203 e Polledri 8.206. Esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PIETRO ARMANI ritira il suo emendamento 8.1.

RENZO PATRIA ritira il suo emendamento 8.204, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno di analogo contenuto.

SERGIO GAMBINI richiama le finalità del subemendamento Agostini 0.8.250.1 e ne raccomanda l'approvazione.

MARIO LETTIERI manifesta un orientamento favorevole al subemendamento Agostini 0.8.250.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Agostini 0.8.250.1 ed approva l'emendamento 8.250 delle Commissioni; respinge quindi l'emendamento Verneti 8.5.

PIETRO ARMANI insiste per la votazione del suo emendamento 8.203, del quale illustra le finalità.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, precisa che nel testo

unificato in esame sono già recepite le istanze sottese all'emendamento Armani 8.203.

PIETRO ARMANI ritira il suo emendamento 8.203.

MASSIMO POLLEDRI ritira il suo emendamento 8.206.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Grandi 8.6 e Pinza 8.7.

RENZO PATRIA accetta la riformulazione proposta del suo emendamento 8.205.

SERGIO GAMBINI dichiara di non condividere le finalità dell'emendamento Patria 8.205, ancorché riformulato.

MARIO LETTIERI ritiene che, ove approvato, l'emendamento Patria 8.205 modificherebbe in senso peggiorativo il testo dell'articolo 8.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Patria 8.205, nel testo riformulato.

ALFONSO GIANNI richiama le finalità dell'emendamento Giordano 8.8.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Giordano 8.8 ed approva gli emendamenti Antonio Pepe 8.200 e 8.251 delle Commissioni.

GIORGIO BENVENUTO dichiara voto contrario sull'articolo 8, giudicando peggiorative le modifiche apportatevi nel corso dell'esame in Assemblea.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 8, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, raccomanda l'approvazione del subemendamento 0.11.206.1 delle Commissioni; esprime parere favorevole sugli emendamenti Patria 11.205 e Gastaldi 11.200, nonché sugli emendamenti Antonio Pepe 11.4 e Patria 11.206, purché riformulati; invita al ritiro degli identici emendamenti Armani 11.204 e Polledri 11.211, sui quali esprime altrimenti parere contrario, nonché degli emendamenti Armani 11.210, 11.3, Antonio Pepe 11.202, Agostini 11.212 e Gastaldi 11.14. Esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative, ove non precluse o assorbite.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, rimettendosi all'Assemblea sull'emendamento Gastaldi 11.200.

PIETRO ARMANI insiste per la votazione del suo emendamento 11.204, del quale illustra le finalità.

MASSIMO POLLEDRI insiste anch'egli per la votazione del suo emendamento Polledri 11.211, del quale richiama le finalità.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Armani 11.204 e Polledri 11.211, nonché l'emendamento Armani 11.210.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione dell'emendamento Antonio Pepe 11.4

MARIO LETTIERI dichiara voto favorevole sull'emendamento Antonio Pepe 11.4, nel testo riformulato, che recepisce le istanze contenute nell'emendamento Agostini 11.212.

SERGIO GAMBINI dichiara il voto favorevole sull'emendamento Antonio Pepe 11.4, nel testo riformulato.

ALFONSO GIANNI, nel dichiarare l'astensione sull'emendamento Antonio Pepe 11.4, nel testo riformulato, rileva che la sua approvazione non dovrebbe comportare la preclusione dell'emendamento Giordano 11.11.

ANTONIO PEPE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 11.4, volto a dare maggiori informazioni ai risparmiatori.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Antonio Pepe 11.4, nel testo riformulato.

GIORGIO BENVENUTO dichiara voto favorevole sull'emendamento Patria 11.205.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Patria 11.205 e Gastaldi 11.200, il subemendamento 0.11.206.1 delle Commissioni, nonché l'emendamento Patria 11.206, nel testo riformulato, come subemendato.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

PIETRO ARMANI dichiara l'astensione sull'articolo 11, nel testo emendato.

GIORGIO BENVENUTO dichiara il voto favorevole sull'articolo 11, nel testo emendato, che aumenta la tutela dei risparmiatori.

MARIO LETTIERI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sull'articolo 11, nel testo emendato, che opportunamente estende ai prodotti assicurativi l'obbligo del prospetto informativo.

ALFONSO GIANNI dichiara l'astensione sull'articolo 11, nel testo emendato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 11, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, invita al ritiro degli emendamenti Armani 12.1 e 12.200.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PIETRO ARMANI insiste per la votazione dei suoi emendamenti 12.1 e 12.200, dei quali richiama le finalità.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Armani 12.1 e 12.200.

GIORGIO BENVENUTO dichiara voto favorevole sull'articolo 12, che fissa il tasso effettivo globale annuo degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 12.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 13 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, raccomanda l'approvazione del subemendamento 0.13.204.1 e degli emendamenti 13.251 e 13.250 delle Commissioni; esprime parere favorevole sugli emendamenti Crisci 13.219 e Patria 13.220, sul subemendamento Antonio Pepe 0.13.207.1, sull'emendamento Antonio Pepe 13.207, sugli emendamenti Patria 13.223, 13.224 e 13.225, sugli emendamenti Benvenuto 13.204, Antonio Pepe 13.211 e Patria 13.232.

Invita i presentatori a ritirare l'emendamento Armani 13.215, gli identici Armani 13.233 e Polledri 13.236, gli identici Armani 13.234 e Polledri 13.235, gli emen-

damenti Antonio Pepe 13.213 e 13.212, Crisci 13.217, 13.226 e 13.230, Sergio Rossi 13.210 e Crisci 13.228. Esprime parere contrario sui restanti emendamenti, ove non preclusi o assorbiti.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, rimettendosi all'Assemblea sugli emendamenti Crisci 13.219 e Antonio Pepe 13.211.

PIETRO ARMANI, nell'insistere per la votazione delle sue proposte emendative, illustra le finalità del suo emendamento 13.215.

SERGIO GAMBINI, nel dichiarare voto contrario sull'emendamento Armani 13.215, giudica le modifiche prospettate peggiorative del testo dell'articolo 13.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Armani 13.215.

MASSIMO POLLEDRI illustra le finalità sottese al suo emendamento 13.236 e ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Armani 13.233 e Polledri 13.236, nonché gli identici Armani 13.234 e Polledri 13.235.

ANTONIO PEPE ritira i suoi emendamenti 13.213 e 13.212.

NICOLA CRISCI insiste per la votazione del suo emendamento 13.217, del quale illustra le finalità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Crisci 13.217.

NICOLA CRISCI illustra le finalità del suo emendamento 13.218.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Crisci 13.218; approva, quindi, gli emendamenti Crisci 13.219 e Patria 13.220, il subemen-

damento Antonio Pepe 0.13.207.1 e l'emendamento Antonio Pepe 13.207, come subemendato.

ALFIERO GRANDI illustra le finalità del suo emendamento 13.216.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Grandi 13.216 e Crisci 13.221 e 13.222; approva gli emendamenti Patria 13.223 e 13.224; respinge, quindi, l'emendamento Benvenuto 13.202.

GIORGIO BENVENUTO illustra le finalità del suo emendamento 13.203.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Benvenuto 13.203.

SERGIO GAMBINI dichiara voto contrario sull'emendamento Patria 13.225, la cui eventuale approvazione determinerebbe un depotenziamento dell'efficacia del testo unificato in esame.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, ritiene che l'emendamento Patria 13.225 sia coerente con l'impianto normativo dell'articolo 13 del testo unificato in esame.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Patria 13.225.

NICOLA CRISCI insiste per la votazione del suo emendamento 13.226, del quale illustra le finalità.

SALVATORE ADDUCE dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Crisci 13.226.

PIERO RUZZANTE, nel dichiarare anch'egli di voler sottoscrivere l'emendamento Crisci 13.226, invita il relatore per la VI Commissione ed il Governo a chiarire le ragioni del parere espresso.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, osserva che l'emendamento 13.250 delle Commissioni recepisce le istanze sottese all'emendamento Crisci 13.226.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, sottolinea la particolare disponibilità mostrata dal Governo rispetto alle istanze rappresentate nel corso del dibattito.

NICOLA CRISCI ritiene di non poter accedere all'invito al ritiro del suo emendamento 13.226.

SERGIO GAMBINI sottolinea le significative differenze esistenti tra le disposizioni recate, rispettivamente, dagli emendamenti Crisci 13.226 e 13.250 delle Commissioni.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Crisci 13.226, 13.229 e 13.230; approva, quindi, il subemendamento 0.13.204.1 delle Commissioni e l'emendamento Benvenuto 13.204, come subemendato.

GIORGIO BENVENUTO illustra le finalità del suo emendamento 13.205, auspicandone l'approvazione.

MARIO LETTIERI invita l'Assemblea ad approvare l'emendamento Benvenuto 13.205, volto a rendere più efficace la disciplina proposta al fine di tutelare gli interessi dei risparmiatori.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, precisa le ragioni del parere contrario espresso sull'emendamento Benvenuto 13.205.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Benvenuto 13.205 e 13.208.

SERGIO GAMBINI riterrebbe opportuno che i depositi presenti presso le

banche fossero interamente destinati al fondo di garanzia per gli investitori e i risparmiatori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Benvenuto 13.240, Sergio Rossi 13.210 e Benvenuto 13.206.

NICOLA CRISCI insiste per la votazione del suo emendamento 13.228, del quale richiama le finalità e raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Crisci 13.228 ed approva gli emendamenti 13.251 delle Commissioni ed Antonio Pepe 13.211; respinge, inoltre, l'emendamento Crisci 13.231 ed approva gli emendamenti Patria 13.232 e 13.250 delle Commissioni.

NICOLA CRISCI dichiara voto contrario sull'articolo 13 che, a suo giudizio, è stato oggetto di modifiche peggiorative del testo e non tutela adeguatamente gli interessi dei risparmiatori.

MARIO LETTIERI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sull'articolo 13.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 13, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 14 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Patria 14.205, 14.206, 14.208, 14.209, 14.210 e 14.211 (la cui approvazione precluderebbe i successivi emendamenti Agostini 14.214 e 14.212), Antonio Pepe 14.203 (la cui approvazione precluderebbe il successivo emendamento Patria 14.207) e 14.9 e Gambini 14.216; invita altresì al ritiro del-

l'emendamento Sergio Rossi 14.202 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, rimettendosi all'Assemblea sugli emendamenti Antonio Pepe 14.203, Patria 14.207 e Gambini 14.216.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Sergio Rossi 14.202 e approva l'emendamento Patria 14.205.

SERGIO GAMBINI dichiara l'astensione sull'emendamento Patria 14.206.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Patria 14.206.

ALFONSO GIANNI richiama le finalità dell'emendamento Giordano 14.4.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Giordano 14.4; approva l'emendamento Antonio Pepe 14.203; respinge l'emendamento Giordano 14.8; approva, quindi, gli emendamenti Patria 14.208 e 14.209, Antonio Pepe 14.9 e Patria 14.210; respinge, infine, gli emendamenti Giordano 14.13 e Benvenuto 14.200.

SERGIO GAMBINI illustra le finalità del suo emendamento 14.216.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Gambini 14.216.

ALFIERO GRANDI illustra le finalità del suo emendamento 14.213.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Grandi 14.213 e Benvenuto 14.201.

MAURO AGOSTINI richiama le ragioni per le quali giudica inopportuna la soppressione della lettera s) del comma 1 dell'articolo 14.

MARIO LETTIERI ritiene che l'emendamento Patria 14.211 possa peggiorare il testo dell'articolo 14 e ne auspica il ritiro.

PIETRO ARMANI dichiara di volere sottoscrivere l'emendamento Patria 14.211.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Patria 14.211.

GIORGIO BENVENUTO dichiara voto contrario sull'articolo 14, lamentando la soppressione della lettera s) del comma 1.

ALFONSO GIANNI dichiara voto contrario sull'articolo 14, nel testo emendato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 14, nel testo emendato.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito al prosieguo della seduta.

Sull'ordine dei lavori.

GIUSEPPE MOLINARI chiede che il Governo riferisca al Parlamento sulle iniziative che intende assumere nei confronti delle popolazioni colpite dalla frana che si è recentemente verificata nei pressi di Potenza.

PRESIDENTE fa presente che il Governo riferirà domani presso l'VIII Commissione.

Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.

CARMEN MOTTA sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lei presentato.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

Sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 13,30, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

Il deputato PIETRO CANNELLA illustra la sua interrogazione n. 3-4292, sulle iniziative anche normative per garantire controlli più efficaci sull'erogazione di contributi e rimborsi da parte del Servizio sanitario nazionale, alla quale risponde il ministro della salute GIROLAMO SIRCHIA (vedi resoconto stenografico pag. 42).

PIETRO CANNELLA, nel dichiararsi soddisfatto, sottolinea la meritoria attività svolta dalle forze dell'ordine, in particolare nella ricerca dei latitanti, ed auspica l'effettuazione di controlli sempre più efficaci nell'ambito dell'erogazione di contributi e rimborsi da parte del Servizio sanitario nazionale.

Il deputato GIOVANNI CARBONELLA illustra la sua interrogazione n. 3-4285, sulle iniziative per garantire l'applicabilità di interventi per la promozione industriale alla città di Brindisi e ad alcuni comuni della provincia, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 44).

GIOVANNI CARBONELLA, lamentato preliminarmente che la risposta non è stata fornita dal ministro competente per materia, ritiene che le scelte compiute dal Governo siano particolarmente penalizzanti per il Mezzogiorno.

Il deputato GIOVANNI RUSSO SPENA illustra la sua interrogazione n. 3-4286, su

tempi e modalità per l'avvio e la conclusione dei rimborsi spettanti, in base alle disposizioni di legge, agli acquirenti di immobili cartolarizzati, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 45).

GIOVANNI RUSSO SPENA invita il ministro Giovanardi a sollecitare i Dicasteri competenti a ridurre i tempi, a suo giudizio eccessivamente lunghi, previsti per i rimborsi richiamati nell'atto ispettivo.

Il deputato DARIO GALLI illustra l'interrogazione Cé n. 3-4287, sulle iniziative per contrastare la scalata delle banche straniere nei confronti delle banche italiane, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 47).

DARIO GALLI invita il Governo a sostenere e tutelare il rapporto di fiducia tra banche e imprese dalla concorrenza sleale di istituti di credito stranieri.

Il deputato LUCA VOLONTÈ illustra la sua interrogazione n. 3-4288, concernente le valutazioni, contenute in un'ordinanza del tribunale di Roma, sulla normativa relativa alla procreazione assistita, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 49).

LUCA VOLONTÈ, nel ringraziare il ministro per la condivisibile interpretazione fornita, ritiene che con riferimento al caso segnalato nell'atto ispettivo l'azione della magistratura non debba travalicare i limiti posti all'esercizio delle sue funzioni.

Il deputato ELENA MONTECCHI illustra la sua interrogazione n. 3-4289, sull'entità delle risorse finanziarie già destinate e da destinare all'integrazione scolastica dei bambini extracomunitari, alla quale ri-

sponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 50).

ELENA MONTECCHI stigmatizza l'atteggiamento reticente del Governo in merito alla sensibile riduzione delle risorse finanziarie da destinare ai progetti di integrazione scolastica dei bambini extracomunitari.

Il deputato COSIMO GIUSEPPE SGOBIO illustra la sua interrogazione n. 3-4290, sulle misure per garantire i livelli occupazionali della Finsiel, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 51).

COSIMO GIUSEPPE SGOBIO si dichiara profondamente insoddisfatto per una risposta che giudica elusiva e che non lascia intravedere adeguate prospettive per il futuro del settore informatico.

Il deputato GABRIELLA MONDELLO illustra la sua interrogazione n. 3-4291, sulle iniziative per assicurare il finanziamento del progetto Fremm relativo ad un programma italo-francese per la realizzazione di navi multi missione, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 53).

GABRIELLA MONDELLO si dichiara soddisfatta per l'impegno assunto dal Governo e parzialmente soddisfatta per i tempi previsti per il finanziamento.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,50, è ripresa alle 16,05.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana sono novantanove.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 16 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI sottolinea la necessità di potenziare il ruolo e le forme di garanzia dei risparmiatori, anche mediante lo svolgimento di attività di carattere preventivo; nel ritenere pertanto incomprensibili le ragioni per le quali i relatori ed il Governo non intenderebbero sostenere l'approvazione dell'articolo 16 del testo unificato in esame, preannuncia che esprimerà un orientamento contrario all'emendamento Patria 16.203, interamente soppressivo delle predette disposizioni.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore della VI Commissione*, esprime parere favorevole sull'emendamento Patria 16.203, interamente soppressivo dell'articolo 16, la cui eventuale approvazione determinerebbe la preclusione dei restanti emendamenti.

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI**

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

SERGIO GAMBINI, richiamate le condivisibili finalità dell'articolo 16 del testo unificato in esame, invita l'Assemblea a respingere l'emendamento Patria 16.203.

MARIO LETTIERI ritiene che per tutelare adeguatamente il risparmio sia necessaria un'efficace azione preventiva.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Patria 16.203, interamente soppressivo dell'articolo 16.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 18 e delle proposte emendative ad esso riferite.

STEFANO SAGLIA, *Relatore per la X Commissione*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 18.250 (*Nuova formulazione*) delle Commissioni ed esprime parere favorevole sugli emendamenti Patria 18.224 e Scherini 18.244; nell'invitare altresì al ritiro di tutti gli emendamenti presentati dai deputati Canelli, Leo e Scherini, nonché degli emendamenti Benvenuto 18.200 (sul quale esprime altrimenti parere contrario) e Giordano 18.21, esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PRESIDENTE prende atto che gli emendamenti sottoscritti dai deputati Canelli, Leo e Scherini sono stati ritirati dai rispettivi presentatori, ad eccezione dell'emendamento Scherini 18.244.

ROBERTO PINZA illustra le finalità del suo emendamento 18.1, sottolineandone il carattere innovativo relativamente al sistema dei controlli sul risparmio.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pinza 18.1.

ALFONSO GIANNI richiama le finalità dell'emendamento Giordano 18.2 che prevede l'istituzione, presso la Consob, di un albo delle società di revisione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Giordano 18.2 ed approva gli emendamenti Patria 18.224 e Scherini 18.244.

ALFIERO GRANDI illustra le finalità del suo emendamento 18.218.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Grandi 18.218 e 18.219 e Giordano 18.21, nonché il subemendamento Agostini 0.18.250.1.

MARIO LETTIERI sottolinea la necessità di adottare una disciplina delle società di revisione connotata da maggiore rigore e trasparenza.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 18.250 della Commissione (nuova formulazione) e respinge l'emendamento Giordano 18.243; approva quindi l'articolo 18, nel testo emendato, e respinge l'articolo aggiuntivo Giordano 18.02.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 19 e degli emendamenti ad esso riferiti.

STEFANO SAGLIA, *Relatore per la X Commissione*, invita al ritiro degli identici emendamenti Armani 19.1 e Falsitta 19.203 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PRESIDENTE prende atto che gli identici emendamenti Armani 19.1 e Falsitta 19.203 sono stati ritirati dai presentatori.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lettieri 19.204.

SERGIO GAMBINI richiama le finalità dell'emendamento Agostini 19.3.

MARIO LETTIERI manifesta condivisione per le finalità perseguite dall'emendamento Agostini 19.3, volto a razionalizzare le funzioni svolte dalle autorità di vigilanza.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Agostini 19.3 e 19.205, nonché l'emendamento Benvenuto 19.200.

GIORGIO BENVENUTO richiama le finalità del suo emendamento 19.201.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Benvenuto 19.201 e Agostini 19.7; approva quindi l'articolo 19.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 20 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, esprime parere contrario sugli emendamenti riferiti all'articolo 20.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

MAURO AGOSTINI illustra le finalità del suo emendamento 20.2, volto alla soppressione del CICR, e ne auspica l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Agostini 20.2, Benvenuto 20.200 e Lettieri 20.201.

MARIO LETTIERI, sottolineata la necessità di garantire l'autonomia delle autorità di vigilanza, dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sull'articolo 20 del testo unificato, esprime altresì rammarico per la reiezione del suo emendamento 20.201.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 20.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta per consentire al Comitato dei diciotto di riunirsi.

La seduta, sospesa alle 17, è ripresa alle 17,10.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, accetta l'articolo aggiuntivo 20.0205 del Governo; esprime parere

contrario sull'articolo aggiuntivo Sergio Rossi 20.0201 ed invita al ritiro dei restanti articoli aggiuntivi.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda e raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 20.0205 del Governo.

GIORGIO BENVENUTO insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 20.0204.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Benvenuto 20.0204.

DARIO GALLI richiama le finalità dell'articolo aggiuntivo 20.0201 e ne raccomanda l'approvazione.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI e PIERLUIGI MANTINI dichiarano di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Sergio Rossi 20.0201.

ALFONSO GIANNI dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Sergio Rossi 20.0201, che giudica di buon senso.

SERGIO SABATTINI dichiara voto contrario sull'articolo aggiuntivo Sergio Rossi 20.0201.

ANTONIO GIUSEPPE MARIA VERRO dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Sergio Rossi 20.0201.

PIERFRANCESCO EMILIO ROMANO GAMBA dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Sergio Rossi 20.0201.

MARCELLO PACINI dichiara di condividere le finalità dell'articolo aggiuntivo Sergio Rossi 20.0201.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, nel ricordare che la V Commissione ha espresso parere contrario sull'articolo aggiuntivo Sergio Rossi 20.0201, prospetta l'opportunità di accantonarne l'esame.

IGNAZIO LA RUSSA concorda sull'opportunità di accantonare l'articolo aggiuntivo Sergio Rossi 20.0201.

SERGIO GAMBINI dichiara l'astensione sull'articolo aggiuntivo Sergio Rossi 20.0201.

MASSIMO POLLEDRI dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Sergio Rossi 20.0201.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

La Camera, con controprova elettronica senza registrazione di nomi, approva la proposta di accantonare l'esame dell'articolo aggiuntivo Sergio Rossi 20.0201.

GIORGIO BENVENUTO dichiara il voto favorevole sull'articolo aggiuntivo 20.0205 del Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 20.0205 del Governo.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede chiarimenti circa il termine entro il quale sarà ripreso l'esame dell'articolo aggiuntivo Sergio Rossi 20.0201, testé accantonato.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, fa presente che la richiesta di accantonamento è finalizzata all'individuazione della necessaria copertura finanziaria per tale proposta emendativa.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 21 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, esprime parere favorevole sull'emendamento Patria 21.5 e parere contrario sull'emendamento Benvenuto 21.200.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Benvenuto 21.200 ed approva l'emendamento Patria 21.5.

SERGIO GAMBINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 21, del quale sottolinea il carattere innovativo.

MARIO LETTIERI dichiara voto favorevole sull'articolo 21.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 21, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 22 e dell'unico emendamento non ritirato ad esso riferito.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, esprime parere favorevole sull'emendamento Patria 22.201.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Patria 22.201 e l'articolo 22, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 23 e delle proposte emendative ad esso riferite.

STEFANO SAGLIA, *Relatore per la X Commissione*, esprime parere favorevole sull'emendamento Benvenuto 23.200, purché riformulato, nonché sugli emendamenti Gastaldi 23.203 e Patria 23.209; invita al ritiro dell'emendamento Gastaldi 23.202 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, rimettendosi all'Assemblea sull'emendamento Benvenuto 23.200.

SILVIO LIOTTA illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 023.0200.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Liotta 023.0200 e l'emendamento Agostini 23.3.

NERIO NESI illustra le finalità del suo emendamento 23.204.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Nesi 23.204, 23.205, 23.206, 23.207 e 23.208.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione proposta dell'emendamento Benvenuto 23.200.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Benvenuto 23.200, nel testo riformulato, e Gastaldi 23.203; respinge quindi l'emendamento Benvenuto 23.201 ed approva l'emendamento Patria 23.209, nonché l'articolo 23, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 24 e degli emendamenti ad esso riferiti.

STEFANO SAGLIA, *Relatore per la X Commissione*, invita al ritiro dell'emendamento Patria 24.2 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, rimettendosi all'Assemblea sull'emendamento Patria 24.2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Nesi 24.200 e Agostini 24.3.

RENZO PATRIA ritira il suo emendamento 24.2.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 24.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 25 e degli emendamenti ad esso riferiti.

STEFANO SAGLIA, *Relatore per la X Commissione*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Patria 25.201 e 25.202.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, rimettendosi all'Assemblea sull'emendamento Patria 25.202.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Patria 25.201 e 25.202, nonché l'articolo 25, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 26 e degli emendamenti ad esso riferiti.

STEFANO SAGLIA, *Relatore per la X Commissione*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Antonio Pepe 26.2 e Nesi 26.203, interamente soppressivi dell'articolo 26; invita al ritiro dell'emendamento Gamba 26.206 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, rimettendosi all'Assemblea sull'emendamento Grandi 26.202.

BRUNO TABACCI, *Presidente della X Commissione*, rileva che il parere testé espresso dal relatore Saglia non appare coerente con le determinazioni assunte dal Comitato dei diciotto, nell'ambito del quale si era convenuto di rimettersi all'Assemblea sugli identici emendamenti soppressivi dell'articolo 26.

PRESIDENTE sottolinea l'irritualità di una non univoca rappresentazione dell'esito dei lavori del Comitato dei diciotto.

IGNAZIO LA RUSSA ritiene opportuno sospendere la seduta per consentire al Comitato dei diciotto di riunirsi, atteso che ciò non è stato possibile in precedenza.

GIORGIO BENVENUTO chiede che si riunisca il Comitato dei diciotto.

RENZO INNOCENTI sottolinea la necessità di fornire chiarimenti sulla veridicità del fatto che non sarebbe stato consentito al Comitato dei diciotto di riunirsi prima dell'esame, da parte dell'Assemblea, della materia disciplinata dall'articolo 26 del provvedimento in esame.

GIORGIO LA MALFA, *Presidente della VI Commissione*, precisa la determinazione assunta dal Comitato dei diciotto peraltro diversa dal parere espresso dal relatore per la X Commissione, facendo presente che ai presidenti delle Commissioni non è pervenuta alcuna richiesta di ulteriore convocazione del medesimo Comitato.

STEFANO SAGLIA, *Relatore per la X Commissione*, nel ritenere di avere espresso l'opinione della maggioranza del Comitato dei diciotto, osserva che lo stesso potrebbe riunirsi nuovamente per assumere una posizione univoca sulle proposte emendative riferite all'articolo 26 del testo unificato.

PRESIDENTE prospetta l'opportunità di sospendere la seduta per consentire la riunione del Comitato dei diciotto.

ANTONIO BOCCIA, nel ritenere inopportuno rimettere in discussione le risultanze del lavoro svolto dalle Commissioni, comunicate all'Assemblea dal presidente La Malfa, rileva che un'eventuale richiesta di rinviare il Comitato dei diciotto dovrebbe essere formulata dai relatori o dai presidenti delle Commissioni.

PRESIDENTE invita i presidenti delle Commissioni VI e X ad esprimersi sull'opportunità che il Comitato dei diciotto si riunisca.

GIORGIO LA MALFA, *Presidente della VI Commissione*, ritiene non vi siano le condizioni, previste dal regolamento, per riunire il Comitato dei diciotto, il quale peraltro ha già espresso il proprio parere sugli emendamenti presentati.

PRESIDENTE prende atto che il parere delle Commissioni deve intendersi quello espresso dal presidente La Malfa.

ANTONIO PEPE, nel ritenere che la materia disciplinata dall'articolo 26 del provvedimento in esame sia estranea al tema della tutela del risparmio, ne auspica la soppressione, come proposto dal suo emendamento 26.2.

PIETRO ARMANI si associa alle considerazioni svolte dal deputato Antonio Pepe.

MAURIZIO LEO, nel dichiarare di voler sottoscrivere l'emendamento Antonio Pepe 26.2, sottolinea l'opportunità di mantenere in capo alla Banca d'Italia le competenze in tema di concorrenza tra istituti di credito.

RENZO PATRIA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sugli identici emendamenti Antonio Pepe 26.2 e Nesi 26.203.

VINCENZO MILIOTO dichiara anch'egli di voler sottoscrivere l'emendamento Antonio Pepe 26.2.

MAURO AGOSTINI manifesta ferma contrarietà alla soppressione dell'articolo 26, ritenendo necessario procedere alla riforma degli assetti della vigilanza del sistema bancario, seppure rinviandone l'attuazione al gennaio 2007, come proposto con l'emendamento Grandi 26.202.

ROBERTO VILLETTI, espresse perplessità sull'azione svolta dalla Banca d'Italia in tema di concorrenza nel settore creditizio, riterrebbe opportuno, dopo una congrua fase di transizione, trasferire tali competenze in capo all'Autorità antitrust.

NERIO NESI richiama le ragioni che lo inducono a proporre, con il suo emendamento 26.203, la soppressione dell'articolo 26, la cui eventuale approvazione determinerebbe ulteriore confusione nel sistema bancario. Sottolinea altresì la rilevanza della funzione svolta dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio.

ROBERTO PINZA, giudicata condivisibile la scelta, peraltro connotata dalla necessaria cautela, di attribuire all'Autorità antitrust la competenza in materia di concorrenza nel sistema bancario, manifesta un orientamento contrario alla prospettata soppressione dell'articolo 26 del testo unificato.

ALFONSO GIANNI, nel dichiarare voto contrario sugli identici emendamenti Nesi 26.203 ed Antonio Pepe 26.2, ritiene che l'articolo 26 del testo unificato dovrebbe essere opportunamente modificato, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Autorità antitrust.

LUIGI D'AGRÒ, nel dare atto al presidente della X Commissione della coerenza che connota la sua posizione, sottolinea tuttavia l'opportunità di esprimere, in tema di concorrenza del sistema creditizio, un orientamento conforme alle indicazioni fornite dal Governo.

GIORGIO LA MALFA, *Presidente della VI Commissione*, espresso apprezzamento per il proficuo lavoro svolto sia dall'opposizione sia dalla maggioranza nel tentativo di pervenire ad un'ampia convergenza sul provvedimento in esame, dichiara l'astensione sull'articolo 26; auspica inoltre l'approvazione dell'articolo 28.

RUGGERO RUGGERI lamenta l'ipocrisia che connota le posizioni della maggioranza e del Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti Antonio Pepe 26.2 e Nesi 26.203, interamente soppressivi dell'articolo 26, nonché l'articolo 27, al quale non sono riferiti emendamenti da porre in votazione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 28 e delle proposte emendative ad esso riferite.

STEFANO SAGLIA, *Relatore per la X Commissione*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Giordano 28.01; si rimette all'Assemblea sugli identici emendamenti Armani 28.1, Liotta 28.201 e Falsitta 28.202, interamente soppressivi dell'articolo 28; invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Nesi 28.0200, il cui contenuto potrebbe più opportunamente essere trasfuso in un ordine del giorno, nonché dell'emendamento Jannone 28.200 e dell'articolo aggiuntivo Canelli 28.0201. Esprime infine parere contrario sull'emendamento Giordano 28.3.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, esprimendo parere favorevole sugli identici emendamenti Armani 28.1, Liotta 28.201 e Falsitta 28.202 e parere contrario sull'articolo aggiuntivo Giordano 28.01

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la VI Commissione*, modificando il precedente avviso, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Giordano 28.01.

ANTONIO BOCCIA chiede la votazione segreta sugli identici emendamenti Armani 28.1, Liotta 28.201, Falsitta 28.202.

PRESIDENTE ritiene di non poter accedere alla richiesta di voto segreto, conformemente ai precedenti ed agli orientamenti espressi dalla Giunta per il regolamento.

ALFONSO GIANNI richiama le ragioni per le quali giudica opportuna una durata di sette anni della carica del Governatore della Banca d'Italia, come proposto con l'emendamento Giordano 28.3. Dichiaro, quindi, voto contrario sugli identici emendamenti in esame, soppressivi dell'articolo 28.

IGNAZIO LA RUSSA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sugli identici emendamenti soppressivi in esame.

RENZO PATRIA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sugli identici emendamenti soppressivi in esame.

MAURO AGOSTINI, sottolineando l'importanza di garantire l'autonomia e l'indipendenza della Banca d'Italia, manifesta un orientamento contrario alla soppressione dell'articolo 28, che opportunamente rimette allo statuto della medesima Banca la decisione circa la fissazione di limiti temporali alla carica di Governatore.

MARIO LETTIERI richiama le ragioni per le quali giudica opportuno prevedere il mandato a termine del Governatore della Banca d'Italia.

BRUNO TABACCI, *Presidente della X Commissione*, stigmatizzando l'intreccio di poteri forti che impediscono al momento di approvare una normativa relativa alla durata della carica di Governatore della Banca d'Italia, si dichiara convinto che il Parlamento affronterà la materia in un prossimo futuro.

VINCENZO MILIOTO dichiara di volere sottoscrivere gli identici emendamenti soppressivi in esame.

ROBERTO VILLETTI sottolinea la necessità di garantire l'indipendenza della Banca d'Italia nella sua funzione di vigilanza, stabilendo un limite alla durata

della carica del Governatore, al fine di un più adeguato ed efficace sistema di controllo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici emendamenti Armani 28.1, Liotta 28.201 e Falsitta 28.202, interamente soppressivi dell'articolo 28.

VINCENZO CANELLI insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 28.0201, del quale richiama le finalità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Canelli 28.0201.

NERIO NESI insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 28.0200, del quale illustra le finalità.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Nesi 28.0200, invitando il presentatore a trasferirne il contenuto in un ordine del giorno che si dichiara disponibile ad accettare.

PRESIDENTE prende atto che l'articolo aggiuntivo Nesi 28.0200 è stato ritirato dal presentatore.

ALFONSO GIANNI lamenta l'incoerenza dei pareri espressi sul suo articolo aggiuntivo 28.01 dai relatori e dal rappresentante del Governo.

PIERLUIGI CASTAGNETTI, parlando sull'ordine dei lavori, invita la Presidenza a valutare l'opportunità di sospendere l'esame del provvedimento, in considerazione dell'assenza dei presidenti delle Commissioni competenti, ai quali un autorevole esponente della maggioranza ha rivolto l'invito a rassegnare le dimissioni.

PRESIDENTE ritiene che la Camera possa utilmente proseguire l'esame del provvedimento.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Giordano 28.01.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 29 e delle proposte emendative ad esso riferite.

STEFANO SAGLIA, *Relatore per la X Commissione*, esprime parere favorevole sugli emendamenti 29.250 e 29.251 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento) e Patria 29.213 e 29.214; invita al ritiro degli emendamenti Patria 29.211 e D'Agrò 29.208 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

ALFONSO GIANNI richiama le finalità dell'emendamento Giordano 29.2.

ROBERTO PINZA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede chiarimenti circa l'assenza dall'aula dei presidenti delle Commissioni VI e X.

PRESIDENTE ritiene che l'esame del provvedimento possa proseguire, stante la presenza in aula dei relatori.

LUCIANO VIOLANTE, parlando sull'ordine dei lavori, riterrebbe opportuno sospendere l'esame del provvedimento una volta concluse le votazioni sulle proposte emendative riferite all'articolo 29.

GIORGIO LA MALFA, *Presidente della VI Commissione*, propone di concludere l'esame degli articoli del testo unificato e dei relativi emendamenti e di rinviare alla seduta di domani il voto finale.

SERGIO GAMBINI ritiene che, una volta concluso l'esame dell'articolo 29, si dovrebbe rinviare il seguito del dibattito alla seduta di domani.

ANTONIO LEONE, parlando sull'ordine dei lavori, propone di concludere l'esame degli articoli e dei relativi emen-

damenti e di rinviare alla seduta di domani la votazione finale del provvedimento, anche in considerazione del fatto che i gruppi hanno esaurito i tempi loro attribuiti.

LUCIANO VIOLANTE si riserva di chiedere alla Presidenza la concessione di tempi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nell'ambito del contingentamento.

FABIO CIANI rileva che l'esame degli emendamenti potrà difficilmente concludersi nella seduta odierna, anche in considerazione del fatto che è stato accantonato l'esame dell'articolo aggiuntivo Sergio Rossi 20.0201.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giordano 29.2.

ALFIERO GRANDI illustra le finalità del suo emendamento 29.209 e ne raccomanda l'approvazione.

MARIO LETTIERI, nel ritenere che il testo unificato in esame sia inidoneo a garantire un'efficace tutela dei risparmiatori, dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Grandi 29.209, auspicandone l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Grandi 29.209 e Benvenuto 29.200 e 29.201; approva quindi l'emendamento 29.250 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento).

GIORGIO BENVENUTO chiede ai relatori se le istanze sottese ai suoi emendamenti 29.7 e 29.8 possano essere recepite nell'ambito dell'articolo aggiuntivo Patria 29.0200.

STEFANO SAGLIA, *Relatore per la X Commissione*, invita al ritiro degli emendamenti Benvenuto 29.7 e 29.8, le cui istanze saranno recepite in sede di esame dell'articolo aggiuntivo Patria 29.0200.

GIORGIO BENVENUTO ritira i suoi emendamenti 29.7 e 29.8 e richiama le finalità del suo emendamento 29.10.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Benvenuto 29.10 e Pecoraro Scanio 29.215.

SERGIO GAMBINI richiama le finalità dell'emendamento Pinza 29.210.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pinza 29.210.

GIORGIO BENVENUTO invita i relatori a riconsiderare il parere favorevole espresso sull'emendamento Patria 29.213.

STEFANO SAGLIA, *Relatore per la X Commissione*, propone una riformulazione dell'emendamento Patria 29.213.

RENZO PATRIA la accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Patria 29.213, nel testo riformulato.

LUCIANO VIOLANTE chiede chiarimenti in merito al disposto normativo del comma 1 dell'articolo 29.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la Vi Commissione*, precisa in particolare le finalità della riformulazione proposta all'emendamento Patria 29.213.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Benvenuto 29.202 e 29.203; approva gli emendamenti 29.251 (ex articolo 86, comma 4-bis del regolamento), nel testo corretto e Patria 29.214; respinge quindi gli emendamenti Benvenuto 29.204, 29.206, 29.205 e 29.14 e Pecoraro Scanio 29.15.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento D'Agrò 29.208, ritirato dal presentatore, è stato fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti D'Agrò 29.208, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, e Benvenuto 29.206 e 29.203; approva quindi l'articolo 29, nel testo emendato.

STEFANO SAGLIA, *Relatore per la X Commissione*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Patria 29.0200, purchè riformulato, e parere contrario sull'articolo aggiuntivo Giordano 29.01.

GIANLUIGI MAGRI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

ALFONSO GIANNI richiama le finalità dell'articolo aggiuntivo Giordano 29.01.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Giordano 29.01.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione proposta dell'articolo aggiuntivo Patria 29.0200.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Patria 29.0200, nel testo riformulato.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE avverte che, su richiesta di alcuni gruppi parlamentari, la discussione sulle linee generali della proposta di legge recante disposizioni in materia di separazione dei coniugi e affidamento condiviso dei figli, già prevista per la seduta di lunedì prossimo, avrà luogo giovedì 10 marzo 2005.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 3 marzo 2005, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 119).

La seduta termina alle 20,15.